



Associazione

**“Amici di suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino”**

Via Mons. Antonino Celona, 1 is. 485

98121 MESSINA

☎ 090/40754 - fax 090/3717796

e-mail: [paolina.ciraolo@tin.it](mailto:paolina.ciraolo@tin.it)

sito web: [www.suormariaalfonsa.it](http://www.suormariaalfonsa.it)

Messina, 2 agosto 2008

*A tutti Soci*

*A tutti i Benefattori*

*A tutti gli Amici*

*e p.c. Alla rev.ma superiora generale  
della congregazione delle suore*

*Ancelle Riparatrici del SS. Cuore di Gesù  
madre NATALICIA MARIA de SOUSA*

*Loro sedi*

**PACE E GIOIA!**



***"Con San Paolo possiamo dire:  
«Di che cosa mi glorierò  
se non del Cristo Crocifisso?»".***

*S.d.D. Suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino*

Prot.: 28/2008

**Oggetto:** Invito per il XIV anniversario del ‘pio transito’ della S.d.D. suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino, ar.

**Amatissimi Soci, Benefattori e Amici,**

**il Signore Gesù sia sempre con voi ed Egli faccia che voi siate sempre con Lui.**

**T**are memoria del passato è tra i gesti celebrativi uno dei più importanti che il credente possa compiere. Attraverso il ricordo riconosciamo la nostra appartenenza ad una storia e ad un passato che sentiamo ancora vivi e importanti per noi. Quando poi si celebra la memoria di una persona a cui dobbiamo riconoscenza per quello che ha detto o ha fatto, la ricorrenza diventa ancora più sentita.

E noi il 23 agosto p. v., alle ore 18:00, ricorderemo la nascita al cielo, allo splendore beatificante di Dio, di suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino. La ricorrenza sarà celebrata come ogni anno presso la Casa Madre “Gesù Sacramentato” dell’istituto delle suore Ancelle Riparatrici del SS. Cuore di Gesù, meglio conosciuta come S. Orsola, sita a Messina, in via Monsignor Antonino Celona 1, is. 485. Nella gioiosa circostanza avremo l’onore di accogliere in mezzo a noi l’arcivescovo emerito di Messina, S.E.R. mons. Giovanni Marra, il quale presiederà la Santa Messa ed al termine benedirà le rose.

**C**elebreremo questo ricordo ben sapendo quanto la Serva di Dio continui ad essere importante per la nostra vita: per quello che ha realizzato; per gli insegnamenti che ci ha lasciato; per l’intercessione che esercita per noi presso Dio. Oggi ci sentiamo tutti come i suoi figli spirituali, che si riunivano attorno a lei per ascoltare parlare di Dio con il cuore e per essere guidati dai suoi saggi consigli.

**L**a celebrazione del ricordo del “pio transito” di suor Maria Alfonsa è per noi, quindi, la celebrazione di ciò che Dio ha fatto in lei e dei suoi insegnamenti, che noi ancora oggi riconosciamo necessari per la nostra vita di cristiani. Per questo motivo desidero ardentemente che la celebrazione sia per tutti uno speciale momento di grazia spirituale e di rinnovamento. Ci uniremo al canto di ringraziamento della Famiglia riparatrice per gli immensi benefici di cui il Signore in questi anni ci ha colmato, che è efficacemente

espresso nel motto: «Magnificate con me il Signore ed esaltiamo insieme il Suo nome».

**L**udificateci dalla testimonianza evangelica di suor Maria Alfonsa, realizzata in profonda sintonia con il carisma della santa Riparazione del venerato fondatore, il S.d.D. mons. Antonino Celona, considerando gli ultimi momenti della sua esistenza terrena intensamente illuminata dallo splendore della Pasqua di Cristo, avvertiamo in modo speciale la verità dei suoi scritti: «Io sono in patria, in Paradiso, miei cari. Oh, così felice e così fulgente! Qui vi è perfetta gioia e bellezza. Nell'eterna luce ridente tutti i dolori e le pene sono finiti. Ogni turbamento inquieto è passato. Sono adesso nella pace, e per sempre. In questa Patria, in Cielo, infine salvata... Non dovete stare addolorati perché ancora vi amo e vi sono vicina; guardate al di là delle ombre terrene. Pregate, fidate nella volontà del Padre divino. A voi ancora spetta lavoro».

**L**a stessa Serva di Dio ad orientarci decisamente verso la meditazione e la lode al Signore. Raccogliamo dalla sua ormai debole voce questo breve ma profondo colloquio con la sua anima, testimoniato da suor Maria Elsa, sua fedelissima consorella ed infermiera: «Gesù e Maria Vi amo. Salvate le anime! Gesù, Giuseppe e Maria Vi dono il cuore e l'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con Voi l'anima mia». Alle ore 12:40 del 23 agosto 1994 chiude gli occhi alla luce del sole per aprirli a quella del Cielo, dove contemplerà in eterno la gloria della Trinità. Nell'ora suprema in cui suor Maria Alfonsa passa da questo mondo al Padre, vede se stessa e tutta la sua vita ricapitolata nell'affascinante mistero dell'amore di Dio e nella profonda consapevolezza della sua vocazione di cooperatrice alla salvezza dei fratelli.

**G**iunta al momento culminante del suo cammino di fede, è lecito supporre che suor Maria Alfonsa abbia assaporato in maniera speciale la verità dell'insegnamento paolino, di cui quest'anno si celebra il bimillenario della nascita: «In Cristo Gesù il Padre ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al Suo cospetto nella carità» (Ef. 1,4). Povertà di spirito e purezza di cuore: è l'abituale atmosfera che ha avvolto la vita della Serva di Dio. Ciò le ha consentito di respirare il mistero stesso di Dio, che è carità. Per questo il suo sguardo, trasportato dallo Spirito, si posava amabilmente e con grande libertà interiore su Dio, sugli uomini e sul creato. Il Volto dell'amato Signore suor Maria Alfonsa Lo contempla estasiata nella preghiera adorante davanti al tabernacolo, Lo vede riflesso nei tanti volti delle sue sorelle, ne osserva l'impronta nei numerosi fedeli che ricorrono al suo illuminante consiglio. Se fosse possibile esprimere il "tutto" della Serva di Dio nel "frammento" di una sola parola, il concetto d'immedesimazione con Cristo potrebbe essere particolarmente adeguato. Credendo nel Signore, crocifisso e risorto, che le si è rivelato nel dono della vocazione riparatrice, suor Maria Alfonsa si è progressivamente immedesimata con Lui, tanto da poter affermare con sincerità: «E con san Paolo dico: tutto posso in Colui che mi conforta»; «E' dolce ripetere con san Paolo: morire è un guadagno e il vivere è Cristo Crocifisso».

**A**nche noi desideriamo dissetarci con gioia a quelle limpide acque che suor Maria Alfonsa ci offre, attingendole alla sorgente purissima e santissima che è il Signore Gesù. Il giorno della nascita alla beatitudine celeste della Serva di Dio è un'occasione per gustare la presenza del Signore e sperimentare i segni delle Sue benedizioni e meraviglie, e nello stesso tempo è un'opportunità per un dolce impegno fraterno a continuare a presentare la sua vita evangelica segnata instancabilmente dall'amore riparatore e dal suo ardore missionario.

**I**n attesa di potervi ritrovare anche in questa occasione, vi esorto ad estendere l'invito anche ad altri, affinché si possa illuminare ulteriormente la nostra comunità ecclesiale con gli esempi della feconda, solida e consistente vita della Serva di Dio suor Maria Alfonsa di Gesù Bambino.

**Con grande stima ed affetto vi benedico,**

vostro

**fra' Tonino B. Bono, o.f.m.**



assistente



unitamente alla

**sig.ra Marcella Foti**



presidente